

# RELAZIONE DI MISSIONE 2015 – 2016







# **RELAZIONE DI MISSIONE 2015 – 2016**

## CARITAS DIOCESANA DI COMO E LE COOPERATIVE SOCIALI

Como, 10 aprile 2017

*Vorrei con questa mia riflessione dare degli spunti ai Vicariati di Cittiglio, Canonica e Marchirolo perché possano riflettere sull'importanza di un cammino caritativo che, partendo dai bisogni reali di chi in modi diversi abita il territorio, sia in grado di dare delle risposte coerenti ai bisogni e diventi soprattutto strumento, oltre che di promozione umana, di incarnazione del messaggio evangelico.*

*Per rendere efficaci e concrete le nostre azioni di carità, queste devono diventare la base di riflessione per i cammini di catechesi e i momenti liturgici che ogni parrocchia nella sua quotidianità vive.*

*In questi anni, una delle sfide più importanti che le comunità cristiane sono state chiamate a rispondere, è stata quella dell'accoglienza sul territorio delle persone "del territorio" che vivono situazioni di fragilità e povertà vecchie e nuove e di tante persone che emigrano dai loro paesi per motivi politici o economici.*

*Caritas Diocesana, per affrontare questo fenomeno in modo efficace, ha scelto di dotarsi di uno strumento professionale, tre cooperative, una per ciascun territorio che, avvalendosi di operatori e volontari, si prendessero cura delle persone loro affidate.*

*Questo affidamento alle cooperative da solo non basta se non si sviluppa nelle nostre parrocchie la consapevolezza che tutta la comunità si senta responsabile ad aprirsi alla conoscenza e all'accompagnamento di queste persone sapendo superare la paura del diverso o i personalismi negli interventi di accompagnamento.*

*Congiuntamente all'invio di questo documento, si mette a disposizione delle parrocchie la relazione sociale 2016 della Cooperativa Agrisol Servizi. Questa, accanto alle relazioni dei Centri di Ascolto di Cunardo e di Canonica, credo debba diventare strumento di riflessione comunitario e base per costruire un cammino caritativo che aiuti le comunità a diventare sempre più luoghi in cui gli uomini e le donne di qualsiasi ceto e condizione si sentano accolti accompagnati e amati.*

*Roberto Bernasconi*

Direttore Caritas Diocesana di Como

# CHI SIAMO

L'iniziativa della costituzione di Agrisol sul territorio della Provincia di Varese come delle altre cooperative che operano nell'area di Como e di Sondrio, rappresenta per la Caritas Diocesana di Como la promozione di un braccio operativo presente sul territorio per concretizzare interventi nelle aree di marginalità e a favore delle fragilità, in tutti quei casi in cui occorra un intervento professionale continuativo e strutturato.

In un contesto generale di arretramento dell'intervento pubblico, in cui incontriamo giorno per giorno la diminuzione delle risorse disponibili per affrontare le problematiche sociali che emergono e il protrarsi della crisi economica, cresce l'impegno da parte di Caritas nel mettersi a fianco di chi soffre situazioni di disagio e di marginalizzazione integrando gli interventi già presenti con proposte aggiuntive di abitativa temporanea, di lavori e occupazioni socialmente utili, di azioni dirette di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Su questo fronte i Centri di Ascolto della Caritas Diocesana e le Cooperative promosse dalla Caritas intendono svolgere un percorso di stretta collaborazione per poter raccogliere i bisogni dei territori e identificare percorsi possibili.

In un momento storico che vede l'Italia al centro di un percorso migratorio continuo e cospicuo, l'impegno riguardo all'accoglienza dei migranti e richiedenti protezione internazionale ci chiama ad una duplice responsabilità nei confronti delle persone che accogliamo e delle comunità in cui lavoriamo per costruire percorsi di avvicinamento e integrazione.





# COSA ABBIAMO FATTO AD OGGI

Il 2016 si è chiuso con il **raggiungimento degli obiettivi** da noi ritenuti fondamentali per la nostra Cooperativa, nonostante le ragionevoli **difficoltà dovute ad una rapida crescita operativa e dimensionale**.

Forte è stata l'acquisizione della consapevolezza del nostro mandato derivante dalla nostra appartenenza alla Caritas diocesana di Como, cioè quella di **offrire un servizio coerente** alla medesima per affrontare con strumenti di professionalità, coerenza al pensiero cristiano ed equilibrio le fragilità della nostra società civile.

Nel corso del biennio appena trascorso la Cooperativa ha sviluppato in particolare il settore dell'**accoglienza ai migranti**, attività svolta in piena collaborazione con le realtà ecclesiali e amministrative del territorio, tramite l'aggiudicazione del servizio a seguito della partecipazione al bando della Prefettura di Varese, con cui abbiamo un rapporto diretto e continuo.

Durante il corso dell'anno si sono sviluppati inoltre **servizi di accoglienza rivolti alle fragilità** (donne, nuclei famigliari e minori stranieri non accompagnati), **l'apertura della mensa** a persone esterne e la **promozione di lavori temporanei** in collaborazione con i Centri di Ascolto di Caritas e i servizi sociali di zona.

## AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI

**Aprile 2015**

Fondazione della Cooperativa Sociale AGRISOL SERVIZI, per affrontare l'ambito dei servizi alla persona.

**Dicembre 2015**

Apertura dell'appartamento di Dumenza e incontri con le famiglie del territorio in occasione del Natale (aggiungi un posto a tavola).

**Gennaio 2016**

Apertura appartamento a Laveno Mombello in località Pradaccio.

**2/2/2016**

Apertura a Caravate di Villa Letizia, centro di prima accoglienza che accoglie una media di circa 60 ospiti – Caravate è anche sede legale della Cooperativa, nonché sede della direzione e fulcro dello staff operativo.

**Marzo 2016**

Avvio della partecipazione degli ospiti alla vita parrocchiale di Caravate, organizzazione della Via Crucis a Villa Letizia.

**15/04/2016**

Avvio del percorso di formazione teorico e pratico di agricoltura in collaborazione con Fondazione Minoprio tramite la gestione degli orti di Villa Letizia.

**5/9/2015**

Inizio dell'Accoglienza a Maccagno presso la casa "le Ceppaie" di persone richiedenti protezione internazionale con un primo gruppo di 27 accolti provenienti dalla Nigeria.

**Gennaio 2016**

Inizio dell'esperienza di Accoglienza in famiglia dell'area fragilità, tramite la collaborazione di famiglie e associazioni della zona.

**Gennaio 2016**

Avvio della collaborazione, poi proseguita nel corso dell'anno, con i Centri di Ascolto e i servizi sociali per l'identificazione di persone da coinvolgere in lavori utili.

**Febbraio 2016**

Avvio dei volontari civici e dei tirocini proseguiti poi durante l'anno con le amministrazioni pubbliche che hanno coinvolto nell'anno i comuni di Maccagno con Pino e Veddasca, Dumenza, Caravate, Laveno Mombello, Castello Cabiaglio, Luino.

**11/04/2016**

Apertura dell'appartamento di Luino in frazione Colmegna.



**20/05/2016**

Inaugurazione ufficiale di Villa Letizia, con la partecipazione di referenti della Diocesi e degli Enti pubblici tra cui Mons. Renato Pini, Roberto Bernasconi Direttore Caritas Como, Giorgio Zanzi Prefetto di Varese e Giorgio Piccolo, presidente della Comunità Montana Valli del Verbano.

**29/06/ 2016**

Giornata di "Olimpiadi in Migrazione", svolta in collaborazione con Pro Loco di Caravate, gli oratori della zona, che ha visto il coinvolgimento di oltre 140 ragazzi per attività insieme agli ospiti di Villa Letizia. A conclusione dell'incontro si è tenuto un momento di preghiera comune in memoria dei morti e delle vittime della tratta in collaborazione con la Parrocchia e il centro Islamico di Varese.

**22 Agosto 2016**

Pomeriggio di incontro e testimonianza a Germignaga sulle migrazioni promosso da Equa la Festa.

**20/11/2016**

Inaugurazione del mosaico a Brenta, realizzato da un gruppo di migranti con l'aiuto dell'artista Andrea Sala.

**19/12/2016**

Apertura della casa di Sangiano, concessa in comodato dalla Parrocchia.

**30/04/2016**

Partecipazione all'evento "Spazzatura Kilometrica" promosso dall'Associazione ON.

**18/06/2016**

Inaugurazione dell'appartamento dato in comodato gratuito dalla Parrocchia di Castello Cabiaglio alla presenza del Vescovo di Como, Mons. Diego Coletti.

**Luglio 2016**

Apertura della mensa di Caravate a persone dell'area in collaborazione con Parrocchie e Servizi Sociali coordinata dai Centri di Ascolto.

**Agosto – Dicembre 2016**

Collaborazione al momento di emergenza della Prefettura di Varese riguardo all'arrivo dei migranti tramite l'apertura di un centro straordinario di accoglienza temporanea in un primo momento a Luino e quindi a Maccagno.

**2/12/2016**

Serata di testimonianza a Maccagno sull'accoglienza da parte delle famiglie di persone fragili (donne, minori, nuclei famigliari).

**Dicembre 2016**

Trasformazione di AGRISOL SERVIZI in cooperativa sociale di tipo A e spostamento della sede legale da Ferrera a Caravate. Creazione di un gruppo Cooperativo che coinvolge AGRISOL SERVIZI, AGRISOL VALCUVIA (coop Agricola) e AGRISOL NUOVA VALCUVIA (cooperativa di lavoro).

## AGRISOL SERVIZI: IL NOSTRO IMPEGNO...

### ... NEI CONFRONTI DI CHI ACCOGLIAMO E ASSISTIAMO

La cooperativa si impegna, nei confronti delle persone assistite o accolte a garantire **il rispetto dei diritti e la tutela della dignità personale**, sia all'interno delle strutture gestite che riguardo alle attività promosse.

Ci impegniamo a garantire un luogo di accoglienza dignitoso, con spazi idonei che rispondano, oltre alle normative e alle richieste di legge, anche alla possibilità di condurre una vita nel rispetto delle culture, tradizioni e abitudini di chi accogliamo.

Ci impegniamo a collaborare con le parrocchie, i centri di ascolto e le amministrazioni pubbliche per essere vicini e a dare sostegno alle persone in stato di bisogno, tramite aiuti materiali e opportunità di inserimento.

Ci impegniamo ad accompagnare i migranti ospiti delle nostre strutture nei percorsi complessi che li vedono rispondere a tempi e logiche difficilmente comprensibili, cercando continuamente di spiegare e rispiegare le modalità di soggiorno, le possibilità offerte e il senso di un percorso comune possibile.

Ci impegniamo a fornire la possibilità di un apprendimento di base della lingua italiana e favorire processi di integrazione sociale, lavorativa ed economica delle persone in accoglienza, partendo dalle specificità della persona, dalle sue caratteristiche particolari e individuali.

### ... NEI CONFRONTI DELLE COMUNITÀ E DEI TERRITORI IN CUI SIAMO

Ci impegniamo ad **informare correttamente sulle nostre attività**, comprendendo le necessità e le specificità dei territori in cui operiamo. Ci impegniamo ad allargare il nostro raggio di azione per **essere maggiormente inclusivi di tutte le fasce di fragilità presenti**.

Ci impegniamo a promuovere iniziative di sensibilizzazione, corretta informazione e formazione rispetto alle tematiche legate alle cause e alle modalità di migrazione, favorendo una positiva integrazione delle persone accolte all'interno dei territori.

Ci impegniamo a identificare e promuovere attività economiche che favoriscano la formazione e l'inserimento lavorativo a favore delle fragilità presenti nelle nostre comunità.



## ... NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Ci impegniamo a stare vicini ai nostri dipendenti e collaboratori, effettuando periodiche riunioni di supervisione per ridurre i rischi causati da un continuativo lavoro di assistenza alla persona, specialmente in contesti di fragilità e difficoltà.

Ci impegniamo a **condividere le finalità e gli obiettivi della cooperativa**, in modo da rendere tutti partecipi delle attività su cui Agrisol si impegna. A questo proposito, ci impegniamo a favorire percorsi di formazione individuale secondo le propensioni personali in armonia con gli obiettivi della cooperativa e a organizzare percorsi di formazione per gli operatori in modo da fornire i corretti strumenti per l'intervento nei vari ambiti.

Ci impegniamo ad ascoltare i dipendenti e i collaboratori per cogliere tutte le occasioni di miglioramento nella gestione dei nostri servizi, nei processi e nella gestione delle relazioni con il personale.

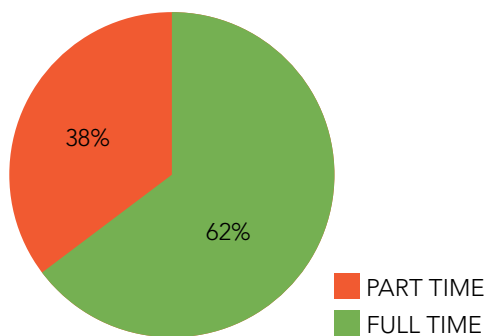


# DIPENDENTI, VOLONTARI E SOCI DI AGRISOL SERVIZI

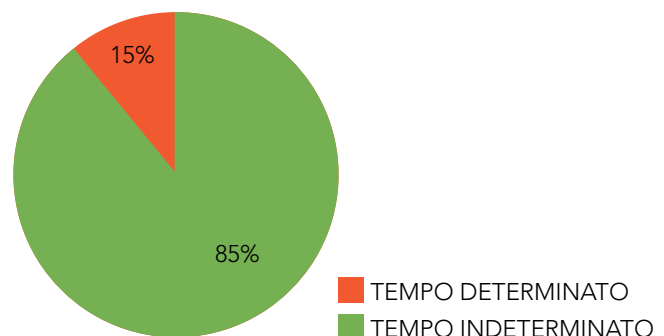
In seguito alla forte crescita dell'attività anche l'organico della cooperativa è cresciuto e conta, al 31/12/2016, complessivamente di **34 dipendenti, 18 uomini e 16 donne**, distinti in:

- 5 responsabili per le aree Accoglienza, Legale, Servizi, Supporto Psicologico, Amministrazione;
- 2 responsabili di polo (Area Fragilità e polo di Colmegna/Maccagno);
- 11 operatori ed educatori addetti all'accoglienza;
- 11 impiegati a diverso titolo nell'area dei servizi (refezione, pulizia, sistemazione degli spazi) e custodi;
- 5 insegnanti di italiano.

IMPIEGO ORARIO



TIPOLOGIA DI CONTRATTO



Al 31/12/2016, tra i dipendenti 21 (62%) sono assunti full time, 13 (38%) con contratto part – time, 29 (85%) a tempo indeterminato e 5 (15%) a tempo determinato.

La cooperativa ha scelto di favorire l'inserimento di personale proveniente prevalentemente dalla zona delle valli varesine operatori e collaboratori con formazione qualificata: l'età media della cooperativa è nel suo insieme di 35 anni.

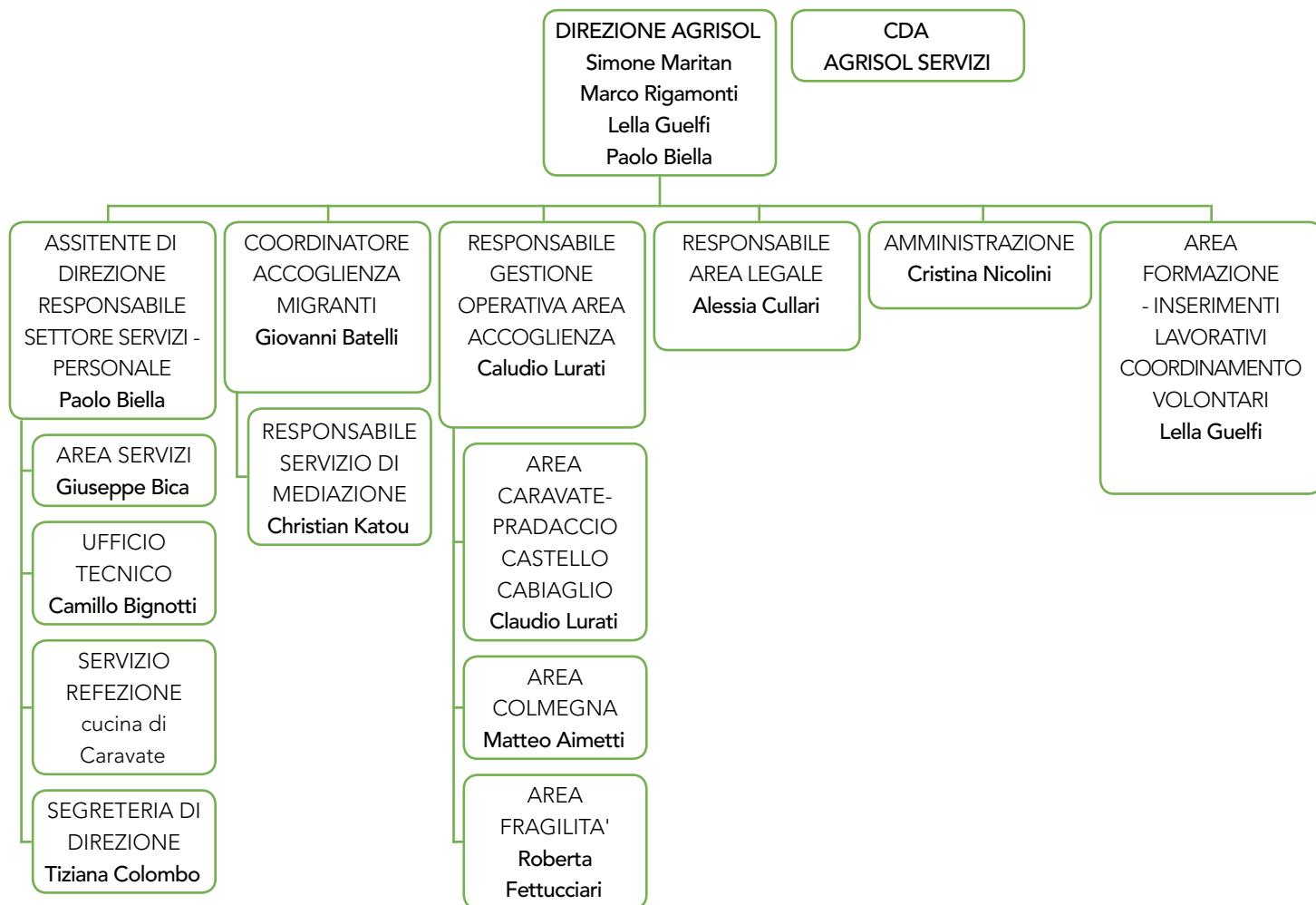
Oltre al contributo dei soci volontari, la cooperativa si è avvalsa anche del volontariato di oltre **35 persone**, che a vario titolo, nel corso del 2016 hanno prestato un servizio per oltre **6.500 ore**.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2016

- Simone Maritan
- Camillo Bignotti
- Graziella Guelfi
- Michele Giroldi
- Marco Rigamonti

Il 2016 è stato segnato anche dall'inizio di un percorso di coesione del personale dipendente ai principi etici che ispirano il lavoro stesso della cooperativa, portando all'ammissione in qualità di socio della cooperativa di 12 operatori. Volontà della Cooperativa è quello di continuare questo percorso di condivisione degli ideali della nostra realtà con tutto il personale impiegato nei diversi servizi. Al 31/12/2016 sono **17 i soci della Cooperativa di cui 4 amministratori, 1 socio volontario e 12 soci lavoratori**.

# ORGANIGRAMMA AGRISOL SERVIZI



# PROSPETTIVE PER IL FUTURO

Agrisol è stata protagonista di uno sviluppo molto rapido ed ampio che ha visto modificarsi in pochi mesi il numero dei dipendenti e l'organizzazione della struttura, il numero di strutture di accoglienza e di persone accolte, le modalità e le aree di intervento.

Nel corso del 2017 l'intento della cooperativa è quello di **consolidare quanto fatto ad oggi, allargando il perimetro di quanto riusciamo a fare**. L'intento è quello di prendere in esame le esperienze positive e migliori e considerarle come standard da raggiungere per i nostri servizi. Considerando il conto gestionale del 2016 e la conseguente marginalità, nella pianificazione delle attività del 2017 abbiamo potuto destinare **maggiori risorse volte al miglioramento dei servizi e all'apertura di nuove aree di intervento**.

Intendiamo allargare il nostro intervento riequilibrando le iniziative a favore dell'accoglienza migranti con maggiori interventi rivolti **alle fragilità e ai residenti dei territori** (nell'ambito fragilità e abitativa temporanea) in cui operiamo in collaborazione con i centri di ascolto e le amministrazioni pubbliche, proponendoci come interlocutore affidabile e interessato ad operare in tutti i contesti di marginalità per il miglioramento delle comunità territoriali dell'area.

Questi sono alcuni degli sviluppi che prevediamo per il prossimo anno:

- 1 Consolidamento delle attività accoglienza richiedenti asilo – aumento di attività di formazione e inserimenti lavorativi (volontariati e tirocini per i nostri ospiti), gestite tramite risorse interne e partner esterni.
- 2 Consolidamento dei processi di assistenza e analisi psicologica delle persone accolte per garantire un miglior processo di accoglienza.
- 3 Ampliamento dell'area fragilità con identificazione di una struttura riservata a donne e a minori sia stranieri che residenti.
- 4 Ampliamento dei servizi offerti a supporto dell'abitativa temporanea, con l'accompagnamento dei nuclei di residenti su percorsi di reinserimento socio economico.
- 5 Apertura di un centro docce e lavaggio per senza fissa dimora presso la struttura di Caravate.
- 6 Apertura di nuove attività economiche a fini sociali (stireria, pelletteria e falegnameria), per la formazione e l'inserimento lavorativo per donne e uomini residenti o stranieri.
- 7 Avvio della gestione dell'Ostello Alpino del Lago D'Elio, in collaborazione con Golfo Gabella di Maccagno.
- 8 Consolidamento delle attività culturali e di sensibilizzazione in collaborazione con Associazioni e realtà del territorio, organizzando eventi con parrocchie, associazioni ed enti finalizzate alla promozione dell'integrazione e alla conoscenza delle fragilità.
- 9 Ampliamento delle collaborazioni con parrocchie e enti dell'area per affrontare concretamente problemi legati alle marginalità.
- 10 Disponibilità nella collaborazione e integrazione di operatività comuni con le altre cooperative diocesane, secondo le indicazioni Caritas.

# RELAZIONE SOCIALE ATTIVITÀ E PORTATORI DI INTERESSE (MAPPA DEGLI "STAKEHOLDER")

Il rapido sviluppo delle iniziative e delle attività, dovuto sicuramente al bisogno e alle risorse disponibili per l'accoglienza migranti, è stato possibile grazie alla rete e al lavoro che le Parrocchie e Caritas operano da anni sul territorio del nord della Provincia di Varese.



Vogliamo ringraziare tutti i partner che ci hanno sostenuto e sostengono la nostra iniziativa

## LA RETE ECCLESIALE

- Fondazione Caritas Diocesana
- Cooperativa Symploke - Como
- Cooperativa AltraVia – Sondrio
- Centro d'Ascolto "Isa Meardi" di Cuveglio
- Centro d'Ascolto di Cunardo
- Parrocchie di Cittiglio, Laveno Mombello, Castello Cabiaglio, Luino, Dumenza, Maccagno, Caravate, Gemonio, Sangiano, Cuveglio, Ponte Tresa, Bedero Valcuvia
- Caritas Diocesana di Bergamo
- Comunità monastica della SS. Trinità di Dumenza
- Comunità dei Padri Passionisti di Caravate
- Eremo del Carmelo di Cassano Valcuvia
- Comunità delle Suore di S. Marta dell'Educandato Maria SS Bambina di Roggiano



## RETE TERZO SETTORE

- Associazione Le Ceppaie
- Associazione Condominio Solidale Betlem
- Associazione ON
- Proloco Caravate
- Filarmonica Caravatese
- Teatro Periferico di Cassano Valcuvia
- Attività Mosaico di Brenta
- EquaFesta di Germignaga
- Gruppo La GRÁ Dumenza
- Gruppo Scout AGESCI Varese 1
- Gruppo Scout AGESCI Luino 1
- Fondazione Minoprio
- CPIA di Varese
- Associazione Franco Giuseppe
- Associazione Amici di Franco
- Croce Rossa Luino
- Confcooperative Insubria e Lombardia

## AZIENDE PARTNER

- Al 29 Felice
- Costa Sorriso Cooperativa sociale
- Di Mano in Mano Solidale Cooperativa Sociale
- Golfo Gabella
- Idraulico Terzi Rinaldo
- Panetteria di Giuseppina Mancuso
- Specchia la Bellezza
- Stone Cooperativa Sociale
- Tecnolux di Manzoni Elena
- Verbano Carte

## ENTI LOCALI

- Comune di Bedero Valcuvia
- Comune di Caravate
- Comune di Cassano Valcuvia
- Comune di Castello Cabiaglio
- Comune di Cunardo
- Comune di Cuveglio
- Comune di Dumenza
- Comune di Gemonio
- Comune di Lavena Ponte Tresa
- Comune di Laveno Mombello
- Comune di Luino
- Comune di Maccagno con Pino e Veddasca
- Comune di Mesenzana
- Comunità Montana Valli del Verbano

# TESTIMONIANZE

Fabio Passera - Sindaco del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca

*Con Agrisol la collaborazione è nata in maniera assolutamente casuale e improvvisa. A Maccagno con Pino e Veddasca abbiamo iniziato con la prima forma di accoglienza ai richiedenti asilo nel Settembre 2015. Da allora abbiamo fatto tanta strada, ognuno consapevole del proprio ruolo e delle proprie esigenze.*

*Per me, da Sindaco, è stato un incontro fruttuoso e colmo di significati. Sentivamo come nostro dovere quello di accogliere chi era in difficoltà ma, contemporaneamente, volevamo coinvolgere attivamente questi ragazzi in attività a favore della collettività senza mai perdere di vista l'inserimento nella nostra Comunità. Oggi Agrisol ha in comodato una struttura comunale, ma le persone che vi sono accolte partecipano attivamente alla nostra vita pubblica. L'impegno è quello di continuare, provando, all'interno delle complesse normative che regolano la materia, ad alzare sempre di più l'asticella di questa collaborazione. Ruoli diversi, ma identica visione della vita e della solidarietà tra gli uomini.*



## **Giorgio Campoleoni, Diacono e Presidente Associazione Le Ceppaie, che ha ospitato migranti in collaborazione con Agrisol a partire da settembre 2015**

*Sappiamo che la nostra partecipazione a questo problema delle emigrazioni è una goccia in un oceano e che solo soluzioni politiche condivise da più Stati con spirito di solidarietà e rispetto della persona umana possono gestire con sapienza il flusso migratorio che caratterizza questo cambio epocale, determinato da spostamenti di popoli, dovuto anche a troppi anni di ingiusta gestione delle risorse tra nord e sud del mondo.*

*Ma resta in noi la gioia per aver incrociato volti, persone, volontari e operatori disposti a sporcarsi le mani come si suol dire, mentre spesso molti stanno a guardare, commentare, dubitare con commenti anche belli ma inutili nell'emergenza. Quando il fuoco è partito e il bosco brucia, prima di commentare, criticare o trovare i colpevoli sappiamo che è necessario spegnerlo così la ceppaia ha buone probabilità di salvarsi.*

## **Fra Luca, della Comunità dei Benedettini, che hanno ospitato un gruppo di migranti a ottobre 2016**

*Siamo convinti che occorra più che mai, in questo nostro tempo, malgrado un diffuso atteggiamento contrario, essere disponibili a uscire dagli spazi – fisici, mentali e spirituali – in cui eravamo abituati ad accomodarci, perché solo così la vita nostra, delle nostre famiglie e comunità potrà ancora fiorire e crescere. È esattamente ciò che Papa Francesco non si stanca di chiedere con forza. Ciascuno lo farà secondo le sue possibilità concrete, i suoi mezzi e i doni specifici che può mettere a disposizione: disertare questo appello significherebbe perdere un'occasione privilegiata – forse unica – di conversione profonda e autentica della nostra vita umana e cristiana.*

## **Max Laudadio, Conduttore televisivo, presidente dell'Associazione ON sta accogliendo da oltre un anno Stanley**

*È passato un anno e Stanley occupa ancora quelle stanze. Il suo italiano è migliorato perché studia con impegno, seguito da un insegnante due volte alla settimana. Ha fatto uno stage di quattro mesi come giardiniere, gioca nella squadra di calcio del paese, è entrato come volontario in un centro della zona per disabili mentali, ha costruito un rapporto d'amicizia con nostra figlia che ha tredici anni, non si tira mai indietro e, se gli chiedi qualcosa, cerca con tutto se stesso di essere utile con gentilezza e rispetto.*





## SERVIZI

# ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Su invito della Caritas Diocesana di Como, e in accordo con la Diocesi di Milano, Agrisol ha avviato iniziative di accoglienza richiedenti protezione internazionale su Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) in collaborazione con la Prefettura di Varese.

Nel corso dello scorso anno **sono state oltre 200 le persone accolte**, con provenienze varie, in gran parte da paesi dell’Africa Sub Sahariana (Senegal, Gambia, Mali, Niger, Costa d’Avorio, Nigeria, Camerun), alcuni da Sud Sudan, Somalia, un gruppo da Pakistan e Afghanistan. Il percorso di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale prevede un **tempo di attesa** riguardo all’esito della domanda di protezione presentata che può variare in questo momento **dai 18 ai 24 mesi**. Durante tutto questo periodo in cui i richiedenti asilo seguono l’iter giudiziario previsto, la cooperativa deve seguire gli accolti in tutti gli ambiti.

Consapevoli del mandato cristiano e dell’incertezza dell’esito di questi percorsi, intendiamo **porre attenzione nell’offrire alle persone accolte** dalla cooperativa delle **opportunità di crescita personale e professionale** che contribuiscano a rendere utile e valido questo periodo di permanenza, favorendo l’integrazione e diminuendo al contempo gli effetti dello spaesamento che i nostri ospiti vivono riguardo al loro percorso burocratico e nella presa di coscienza della realtà della vita in Europa.

L’attività della Cooperativa nello sviluppare i progetti di accoglienza si è concentrata in questo senso, oltre che nel garantire agli ospiti l’assistenza giuridica e sanitaria e i servizi di base (vitto, alloggio, vestiario, ecc...), su alcuni punti ritenuti qualificanti:

- corso di lingua italiana e avvicinamento agli usi e tradizioni della cultura italiana ed europea
- corsi di formazione professionale e laboratori pratici

## I NUMERI LEGALI

- **30 UDIENZE** IN COMMISSIONE TERRITORIALE PER L’ESAME DELLA RICHIESTA DI PROTEZIONE
- **7 PERMESSI** DI SOGGIORNO RICONOSCIUTI
- **18 RICORSI** AL TRIBUNALE PROMOSSI

## I DATI

- **2 POLI TERRITORIALI** DI ACCOGLIENZA UOMINI, CON UN TOTALE DI **9 CENTRI**
- **1 POLO FRAGILITÀ** CON **5 NUCLEI FAMILIARI** E **2 MINORI NON ACCOMPAGNATI** SU **4 APPARTAMENTI**
- **5 OSPITI CON PROBLEMI PSICHIATRICI** RICONOSCIUTI ACCOLTI
- **OLTRE 200 OSPITI** CHE HANNO BENEFICIATO DELL’ACCOGLIENZA

- iniziative di inserimento al territorio in collaborazione con parrocchie, associazioni e enti pubblici
- attivazione di volontariati civici e di tirocini di formazione e inserimento



Riguardo all'**apprendimento della lingua**, abbiamo deciso di inserire nello staff insegnanti dedicati (a fine dicembre 2016 la cooperativa conta **5 insegnanti dipendenti e 3 insegnanti volontari**) per sviluppare programmi educativi e di attenzione umana che abbiano come scopo principale, oltre alla conoscenza della lingua italiana, la possibilità di crescita degli ospiti nelle loro specifiche peculiarità attitudinali e nell'avvicinamento alla conoscenza della cultura italiana. Queste attività sono particolarmente intensive in quanto prevedono, per tutta la prima fase di accoglienza e fino al raggiungimento di una conoscenza di base della lingua, oltre 15 ore settimanali di lezione (nel 2016 sono state proposte oltre 4000 ore di lezione in varie classi e livelli). Le classi sono suddivise sulla base del luogo di residenza e ove possibile in base al livello di partenza o raggiunto durante il percorso; in particolare sono stati studiati dei percorsi ad hoc per le persone analfabete e non in grado di leggere e scrivere nella propria lingua di origine. In accordo e collaborazione con il CPIA di Varese, la cooperativa ha portato **26 persone a ottenere la certificazione di conoscenza della lingua italiana A2**.

In accordo con Fondazione MINOPRIO, che ha collaborato fornendo dei docenti e nella strutturazione del percorso, abbiamo avviato un corso di base di orticoltura strutturato in **12 settimane di corso e che ha compreso 50 ore teoriche di insegnamento in aula e 50 ore di pratica all'interno dell'orto della struttura**. Come risultato di questa attività, con i prodotti dell'orto di Caravate abbiamo potuto far fronte alla richiesta di verdura estiva del centro, dando anche un riscontro pratico a tutti gli ospiti degli sforzi fatti, e abbiamo portato **oltre 20 ospiti** al superamento degli esami finali con il conseguimento di un certificato di frequenza del corso riconosciuto dall'ente di formazione.

## **INSERIMENTI LAVORATIVI**

**• 39 VOLONTARIATI E TIROCINI INDIVIDUALI ATTIVATI**

**• 2 ASSUNZIONI INTERNE DI OSPITI PRESSO LA COOPERATIVA**

Per il 2017 oltre alla ripresa di questo percorso, si stanno attivando altre iniziative in altri ambiti formativi ( falegnameria, pelletteria, altri percorsi ad hoc.).

La cooperativa ritiene particolarmente importante il tema dell'**integrazione con il tessuto locale**, resa possibile

anche grazie alla collaborazione con le amministrazioni pubbliche, le realtà parrocchiali, con i centri di ascolto, attraverso la frequentazione degli Oratori o incontri con il territorio. L'obiettivo di queste iniziative è duplice in quanto rappresenta **un'occasione di formazione e coinvolgimento dei nostri ospiti favorendo lo sviluppo di un senso di appartenenza al territorio**, e ci permette di promuovere percorsi di avvicinamento con le comunità locali, **superando** in molti casi anche **la diffidenza o la preoccupazione iniziale** riguardo all'insediamento di questi centri di accoglienza. Con le Amministrazioni Locali, la nostra Cooperativa ha cercato di aprire un canale di dialogo per **l'attivazione di percorsi di "tirocinio lavorativo" o di "volontariato civico"**. Attività di "tirocinio lavorativo" sono state attivate anche presso alcune Aziende private. Complessivamente nel corso del 2016 **i volontariati individuali e i tirocini attivati sono stati 39**, le assunzioni hanno visto l'inserimento nell'organico della cooperativa anche di 2 ex ospiti accolti durante il loro percorso di richiesta di protezione internazionale.

## SERVIZI

# AREA FRAGILITÀ (NUCLEI FAMILIARI, DONNE, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI)

In seguito all'avvio delle attività di accoglienza dei migranti, è apparsa evidente la necessità di **strutturarsi per poter far fronte a particolari situazioni di intervento** riguardante i soggetti fragili e in particolare **donne, nuclei familiari e minori non accompagnati**.

Questo tipo di intervento, se da un lato è sicuramente molto impegnativo e difficoltoso, dall'altro risponde a pieno al mandato di Caritas, in quanto ci fa intervenire a protezione dei soggetti più a rischio (in particolare per la prevenzione o la protezione dalla tratta e dallo sfruttamento). In questo momento la cooperativa ha in carico:

- **4 nuclei familiari**, di cui tre provenienti dalla Nigeria e uno dalla Tunisia;
- **2 minori affidati** alla Cooperativa e accolti da famiglie del territorio.

In questo ambito la cooperativa ha avviato anche un progetto di collaborazione con famiglie e individui che si rendono disponibili all'accoglienza presso le proprie abitazioni all'interno di un progetto Caritas. Alla luce della crescente necessità di predisporre processi di accoglienza appositamente dedicati alle situazioni di fragilità, la cooperativa, nel corso del 2016, ha attivato un apposito gruppo di lavoro che si occupa nello specifico della cura del percorso di accoglienza di questi soggetti.



## SERVIZI

# HOUSING SOCIALE E ALTRI INTERVENTI SULLE MARGINALITÀ (LAVORI SOCIALI, MENSA APERTA)

Nel corso del 2016, nel far fronte ai lavori di pulizia e sistemazione delle nuove strutture destinate all'accoglienza abbiamo deciso di coinvolgere persone segnalate dalle Parrocchie, dai centri di ascolto e dai servizi sociali delle amministrazioni vicine, in modo da poter dare **occasioni di lavoro e integrare il reddito di famiglie residenti in difficoltà**. Sono state **oltre 3.000 le ore di lavoro** così assegnate, strumento utilizzato anche come fattivo sostegno a specifiche situazioni di fragilità economico-sociali territoriali.

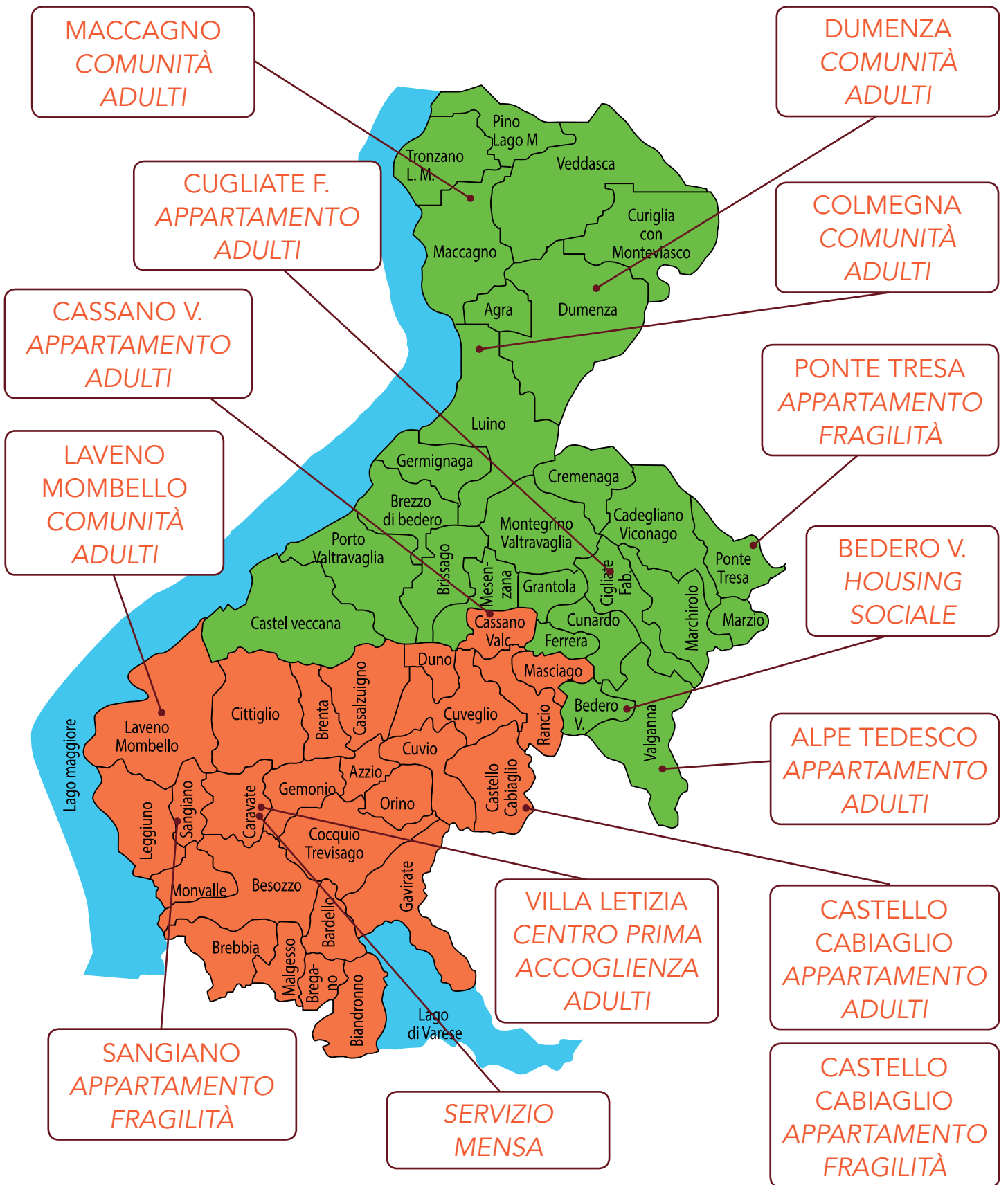
In un'ottica di attenzione al territorio, la struttura di Villa Letizia è stata aperta nel corso del 2016 all'ospitalità per il momento del pranzo e della cena a soggetti o famiglie in situazione di fragilità; ciò ha portato alla distribuzione di un importante numero pasti/giorno per un totale di **oltre 150 pasti al mese**.

La cooperativa ha inoltre avviato un percorso di collaborazione con la Caritas Diocesana per la gestione degli appartamenti di abitativa temporanea presenti sul territorio di Bedero Valcuvia. Agrisol sta collaborando alla gestione dei lavori di ampliamento e sistemazione degli spazi e nel seguire i percorsi di reinserimento lavorativo e sociale delle persone che utilizzano questo servizio.





# MAPPA DELL'INTERVENTO







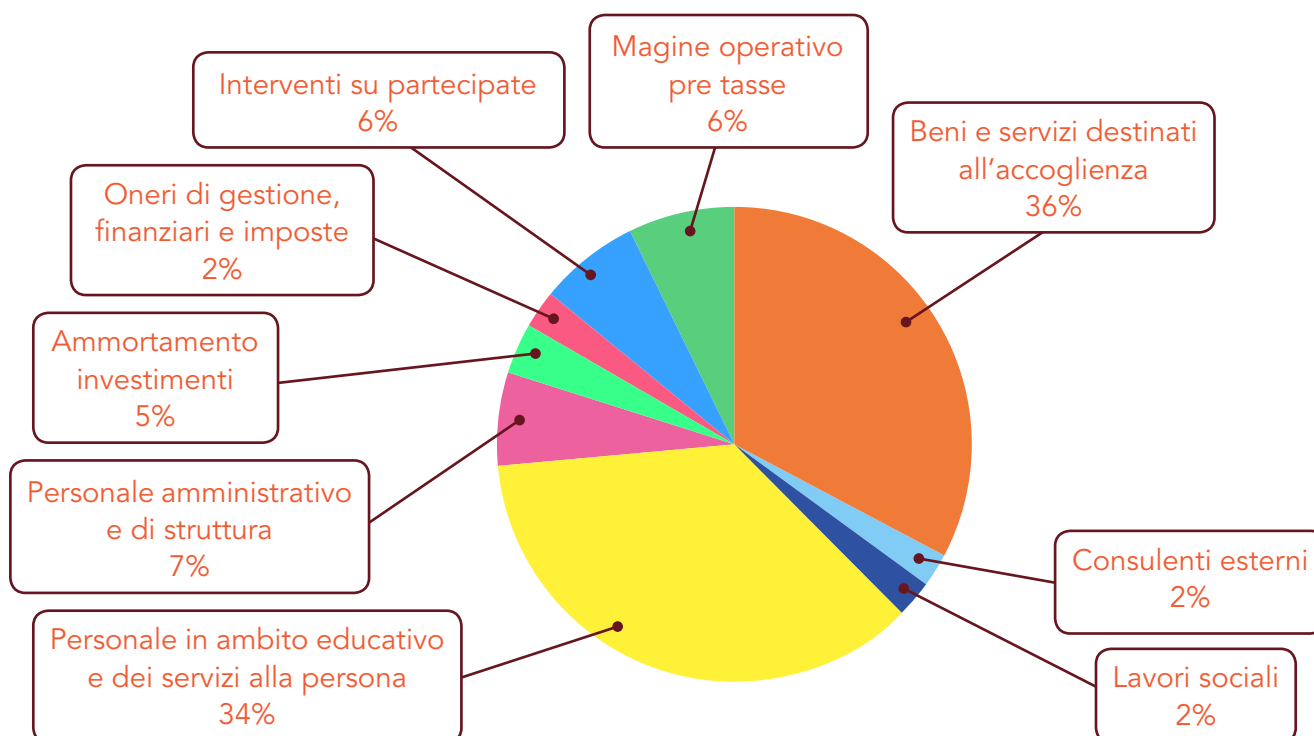
# RENDICONTO ECONOMICO

## CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2016	RICAVI	31/12/2016
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 311.453,00	A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
2) per servizi	€ 190.800,00	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.413.203,00
3) per godimento di beni di terzi	€ 24.472,00	2) Altri ricavi e proventi	
4) per il personale:	€ 609.317,00	Contributi in conto esercizio	€ 4.700,00
5) ammortamenti e svalutazioni	€ 69.676,00	Altri	€ 4.101,00
6) Oneri diversi di gestione	€ 14.515,00	Totale altri ricavi e proventi	€ 8.801,00
7) Oneri finanziari	€ 11.712,00		
8) Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 10.922,00		
9) Interventi su partecipate	€ 88.100,00		
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€ 1.330.967,00</b>	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.422.004</b>
<b>MARGINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 91.037,00</b>		

I fondi sono stati destinati dall'assemblea soci 2017 come segue:

30% al fondo di riserva legale art. 12 legge 904/77	€ 27.311,00
3% ai fondi mutualistici art. 11 legge 59/92	€ 2.731,00
destinazione al fondo di riserva str. Indivisibile l. 904/77	€ 60.995,00



# ALLEGATI

- Relazione del revisore
- Assemblea dei soci 2017

AGRISOL SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
Sede Legale in Ferrera di Varese (VA), Via alla Rocca n. 1  
C.F. 03474410127 – P.IVA 03474410127

## VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA ANNUALE DEL 30/03/2017

L'anno 2017, il giorno 30, del mese di marzo alle ore 17.30, si è riunita, regolarmente convocata, l'assemblea generale ordinaria annuale per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio al 31/12/2016
- 2) Varie ed eventuali.

Risultano presenti i soci:

- BIGNOTTI CAMILLO
- GUELFI GRAZIELLA
- MARITAN SIMONE
- BIELLA PAOLO
- BATELLI GIOVANNI
- CILLIARI ALESSIA delega BATELLI GIOVANNI
- AIMETTI MATTEO
- ANGRISANO JACOPO
- ECCA DAVIDE
- FETTUCCIARI ROBERTA
- FORTUNATO DOMENICO
- GALLIANI CAMILLA
- LOLIVA SARA
- LURATI CLAUDIO

Sono presenti 14 soci su 16 totali.

Il Presidente della Società sig. SIMONE MARITAN dichiara aperta la seduta ed invita i soci a nominare il Presidente dell'assemblea.

Tale incarico viene affidato al vice-presidente sig. BIGNOTTI CAMILLO, il quale chiama a fungere da segretario il sig. PAOLO BIFLA. Costatato e fatto constatare che l'assemblea è riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima indetta per il giorno 29/03 alle ore 8.00, dichiara l'assemblea validamente costituita e data lettura dell'ordine del giorno ne inizia lo svolgimento.

Il presidente del CDA illustra il bilancio al 31/12/2016, dà lettura della nota integrativa e della Relazione della Società di Revisione.

Aperta la discussione intervengono alcuni soci, vengono forniti i chiarimenti richiesti e successivamente il Presidente dell'assemblea mette ai voti il bilancio che viene approvato all'unanimità, come viene approvata la proposta fatta dall'organo amministrativo di destinare come segue l'utile dell'esercizio:

- |   |          |
|---|----------|
| - 30% al fondo di riserva legale, indivisibile<br>ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77          | € 27.311 |
| - 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)  | € 2.731  |
| - destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile<br>ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 | € 60.995 |

Non avendo più nulla da discutere, alle ore 18.35 il presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO  


IL PRESIDENTE  


**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, n. 39**

Ai Soci della  
AGRICOLI SERVIZI Società Cooperativa Sociale

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della AGRICOLI SERVIZI Società Cooperativa Sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note integrative.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane ed ai principi contabili nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle affermazioni contenenti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e usa per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Restano di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

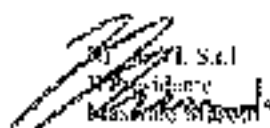
**Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AGRICOLI SERVIZI Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2016 e del risultato complessivo per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non è stato oggetto di revisione contabile e, pertanto, i dati concernenti non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Como, 14 marzo 2017

  
RE & VI S.p.A.  
Presidente  
Massimo Sironi





---

AGRISOL SERVIZI SOC. COOP. SOCIALE  
Sede legale e operativa: via A.C. Migliavacca 26 - 21032 Caravate (VA)  
**P.Iva** 03474410127 - **Tel:** 0332/601338  
**[www.agrisolservizi.it](http://www.agrisolservizi.it)**